

Codice A1805A

D.D. 13 ottobre 2015, n. 2603

**L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21; D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Approvazione del nuovo disciplinare d'esercizio e rinnovo dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00173 sito nel comune di Saluzzo (CN), localita' via San Bernardino 46, di proprieta' delle Sigg.re Barbero Vilma e Barbero Giuliana.**

In data 27.10.1995, ai sensi dell'art. 12 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Barbero Pietro in qualità di gestore dello sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, Cat. A1 cod. CN 00173 sito nel comune di Saluzzo (CN), in località via S. Bernardino 46, di proprietà delle Sigg.re Barbero Vilma e Barbero Giuliana, ha presentato al Servizio Regionale OO.PP. e Difesa del Suolo di Cuneo, regolare denuncia allegando la relativa perizia giurata attestante la sicurezza dell'opera nei confronti della pubblica incolumità a firma dell'Ing. Pasquale Cesare.

In data 28.05.1996, ai sensi dell'art. 13 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Sig. Barbero Pietro ha presentato al Servizio Regionale OO.PP. e Difesa del Suolo di Cuneo il certificato di collaudo statico, a firma dell'Ing. Pasquale Cesare.

Ai sensi dell'art. 14 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, prendendo atto della documentazione trasmessa dalla proprietà e del parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Cuneo (Prot. 8484/20.6 del 04.06.2002), ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento in oggetto (Prot. 42679/25.6 data 02/10/2002) e con determina dirigenziale n. 190 in data 08.01.2003 il Settore Regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ha autorizzato la stessa. Con nota prot. n. 266/23.03 del 14.01.2003 è stato trasmesso alle proprietarie il disciplinare di esercizio, al quale è stata assegnata una durata di 10 anni; il disciplinare è stato successivamente integrato con nota prot. n. 50245/DB14.02 in data 06.07.2009.

E' stata effettuata una verifica sopralluogo in data 05.05.2011, evidenziando alcune carenze e richiedendo manutenzioni (posizionare corde, posizionare asta idrometrica, ripulire dalla vegetazione infestante, abbassamento dello scarico di superficie) con nota prot. 39268/DB14.02 del 16.05.2011.

In data 26.03.2015 è stato effettuato un sopralluogo da funzionari del Settore regionale competente in materia di sbarramenti, durante il quale sono risultate confermate le condizioni di sicurezza dello sbarramento e gli adeguamenti richiesti (relazione di istruttoria del 07.10.2015).

Tutto ciò premesso:

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 28.07.2008 n. 23.

Vista la L.R. 06.10.2003 n. 25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R.

Preso atto del disciplinare d'esercizio e della documentazione prodotta.

*determina*

- Art. 1 - di approvare il nuovo disciplinare e di autorizzare le Sigg.re Barbero Vilma e Barbero Giuliana, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. n. 12/R del 09.11.2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietarie, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. CN00173 sito nel comune di Saluzzo (CN), località via San Bernardino 46.
- Art. 2 - che l'esercizio dell'impianto sia regolato dal rispetto del disciplinare, allegato alla presente, contenente gli obblighi e le condizioni cui la proprietà richiedente è vincolata nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Tecnico Regionale di Cuneo e Settore Difesa del Suolo.
- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed al Settore Difesa del Suolo, e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, di individuare le Sigg.re Barbero Vilma e Barbero Giuliana, quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto.
- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 09.11.2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, che il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite. Secondo quanto indicato nel disciplinare l'amministrazione comunale predisponga tutti gli elementi utili per fronteggiare eventuali emergenze.
- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Difesa del Suolo.

Il Dirigente  
Gabriella Giunta